

PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI**RELAZIONE****OGGETTO DEL PIANO**

Il "Piano generale degli impianti pubblicitari", in seguito denominato Piano, è adottato in attuazione a quanto stabilito dagli art. 3, 18 e 36, comma 8, del D.Leg.vo 15 novembre 1993, n. 507, e dell'art. 12 del "Regolamento comunale della pubblicità e delle pubbliche affissioni", in seguito denominato "Regolamento comunale". Esso si presenta come uno strumento tecnico volto a definire l'assetto pubblicitario cittadino ed assicurare un corretto controllo territoriale sotto il profilo urbanistico. Occorre ricordare che il Comune non può rilasciare nuove autorizzazioni amministrative alla esposizione di mezzi pubblicitari (cartelli od altro) a soggetti privati precedentemente alla adozione del Piano.

Il Piano disciplina e regola gli impianti per affissioni ed i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari, collocati in forma permanente nelle aree delimitate come centri abitati e le norme di riferimento per gli impianti da collocare fuori dai centri abitati. Il Piano contempla impiantistica già in opera e una parte progettuale.

Più specificatamente, il campo di applicazione del Piano è quello individuato dall'art. 12 del Regolamento Comunale. Pertanto, esso individua le posizioni per il collocamento degli impianti per affissione di manifesti, sia quelli destinati al pubblico servizio che quelli da assegnare in concessione a soggetti privati. Determina e regola altresì le aree del territorio comunale ove consentire l'installazione in via continuativa su spazi pubblici di cartelli e di impianti di pubblicità o propaganda, nonché le aree in cui è possibile effettuare pubblicità sugli impianti di servizio, le posizioni dei supporti per gli striscioni trasversali e delle strutture per l'esposizione di pubblicità temporanea in Centro Storico. Queste due ultime fattispecie, pur se finalizzate all'esposizione di pubblicità temporanea sono di fatto presenti sul territorio in via continuativa.

Per quanto concerne in particolare le strutture da collocare in Centro storico per i messaggi temporanei contenenti informazioni relative alle manifestazioni promosse od organizzate dal Comune di Verona e da enti od associazioni che hanno ottenuto il patrocinio del Comune ovvero per eventi che rivestono carattere di pubblico interesse sotto il profilo culturale e sociale, con una decisione di Giunta Comunale di vari anni fa, furono individuate 14 posizioni in Centro Storico che nel tempo si sono rivelate insufficienti a soddisfare le richieste presentate dagli uffici comunali. L'approvazione del Piano rappresenta pertanto l'occasione per aumentare numericamente le strutture, che da 14 diventano 28, per individuare la precisa localizzazione delle stesse, nonché le tipologie degli stendardi, compatibilmente con il contesto urbano circostante. Per Piazza Brà e Via Mazzini è stata scelta una particolare tipologia più consona alla zona che si sviluppa in verticale.

Per gli striscioni trasversali sono state individuate le posizioni ove ancorare le strutture. I sostegni di ancoraggio sono attualmente predisposti su pali (anche della luce) ed alberi di alto fusto. Dovranno essere installati appositi pali per il sostegno di tali striscioni al fine di garantire maggiore sicurezza alla circolazione stradale.

Non rientra nel Piano la pubblicità effettuata con veicoli, aeromobili, palloni frenati, messaggi sonori o mediante distribuzione di manifestini o altro materiale pubblicitario e comunque in forma ambulante, nonché quella da esporre a tempo determinato e per brevi periodi. Sono altresì esclusi i mezzi pubblicitari collocati sulle sedi di esercizio o comunque nelle pertinenze delle attività cui si riferiscono.

Parte del lavoro preliminare alla stesura del Piano è stata effettuata da AGSM, su incarico del Comune, in quanto azienda che ha gestito fino al 1999 tutto il servizio pubblicitario. In particolare è stato eseguito, attraverso una ditta esterna, un censimento dei mezzi pubblicitari presenti sul territorio cittadino, i cui risultati vengono riportati alla fine della presente relazione. Il lavoro è disponibile su supporti cartacei. Inoltre sulla base di questi dati è stata creata una applicazione informatica, acquisita dal Comune, che permetterà la gestione futura di tutti gli impianti pubblicitari esistenti sul territorio, sia comunali, sia di privati.

Alla stesura del Piano ha contribuito una Commissione di esperti nominata dalla Giunta Comunale.

A conclusione di questa parte va ricordato che il Piano è uno strumento flessibile e suscettibile di variazioni e/o integrazioni per effetto di variazioni demografiche rilevanti, di espansione del centro abitato, dello sviluppo della viabilità e di ogni altra causa che renda necessaria una rivalutazione e ridefinizione dell'assetto pubblicitario cittadino nei limiti stabiliti dall'articolo 11 del Regolamento Comunale, che individua la tipologia e la quantità dei mezzi pubblicitari e la ripartizione delle superfici per affissione di manifesti.

CONTENUTO DEL PIANO

Il Piano è articolato in due parti.

Nella prima, denominata "Pubblicità esterna", si determinano, ai sensi di quanto disposto dal primo comma, seconda parte, dell'art. 12 del Regolamento Comunale, gli ambiti del territorio comunale ove consentire ai privati l'installazione in via continuativa su spazi pubblici di mezzi di pubblicità esterna, come definiti dal Codice della Strada (D.Leg.vo 30 aprile 1992, n. 285) e dal relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni ed integrazioni), e se ne disciplina l'installazione.

Per quanto riguarda la zona di attenzione e la zona sottoposta a vincoli di tutela ambientale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 41, comma 1, del Regolamento comunale, è stata vietata la collocazione di cartelli ed altri mezzi di pubblicità o propaganda.

Gli impianti sono invece collocabili, pur con superfici massime diverse, nella "zona a prevalente destinazione produttiva" e nella "restante zona del centro abitato" (art. 5 del Piano Generale degli Impianti), limitatamente alle strade di proprietà pubblica. Il combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'art. 41 del Regolamento Comunale esclude la possibilità di collocare impianti nelle aree private all'interno dei centri abitati, permettendo solamente la collocazione di cartelli e di impianti di pubblicità e propaganda esclusivamente sulle pareti degli edifici non residenziali di proprietà privata e semprechè non presentino contrasto con valori architettonici, storici ed ambientali.

Le strutture collocabili dai soggetti privati devono avere le caratteristiche tecniche stabilite nel Piano previa autorizzazione comunale. Nella prescrizione delle tipologie di impianti si è tenuto conto dell'esigenza di omogeneizzare le strutture presenti sul territorio, dando la possibilità di scegliere tra due diverse tipologie costruttive ad uno o due sostegni, ma lasciando discrezionalità nella scelta della forma del cartello nel rispetto delle misure massime consentite.

In questa parte sono altresì determinate le norme tecniche per l'installazione di impianti su spazi privati, come previsto dall'art. 12 del Regolamento comunale. E' rilevante osservare che nelle aree private, dove consentito, dovrà essere osservata la medesima disciplina dettata per gli impianti da collocare su aree pubbliche (artt. 9 e 10 del Piano Generale degli Impianti).

Nella seconda parte, denominata "Impianti per affissioni", si definiscono ai sensi di quanto disposto dal primo comma, prima parte, dell'art. 12 del Regolamento Comunale, le caratteristiche, i quantitativi e la localizzazione di massima nel territorio comunale degli impianti per le affissioni pubbliche e di quelli in concessione a soggetti privati per affissioni dirette.

Questa seconda parte ha nell'Allegato C un supporto fondamentale: si tratta del Progetto distributivo degli impianti di pubblica affissione che sarà successivamente illustrato. Inoltre il Piano è accompagnato da ulteriore documentazione illustrativa ed esplicativa (Allegati B, D, E, F), che ne costituisce parte integrante.

Il Piano è completato dalle norme che ne programmano l'attuazione nel tempo e dispongono l'adeguamento degli impianti esistenti.

LIMITI QUANTITATIVI E TERRITORIALI

Il Regolamento Comunale fissa in 14.500 mq. la superficie massima da destinare agli impianti per affissione di manifesti, con la seguente ripartizione:

- 6.000 mq riservati al pubblico servizio
- 8.500 mq da attribuire a soggetti privati per l'affissione diretta di manifesti e simili.

Gli impianti pubblicitari di servizio, così come definiti dal Codice della Strada, non possono superare la superficie massima di 2.000 mq.

Per gli impianti di pubblicità o propaganda esposti in via continuativa il limite massimo è fissato in 5.000 mq.

IMPIANTI PER AFFISSIONE DI MANIFESTI

L'art. 18 del D.Leg.vo 507/93 rende obbligatoria l'istituzione del servizio delle pubbliche affissioni nei Comuni con popolazione residente superiore a tremila abitanti. Per i Comuni di II[^] classe, tra i quali il Comune di Verona si colloca, è fissato un rapporto minimo di 18 metri quadrati per ogni 1.000 abitanti. Conseguentemente, nel Comune di Verona, la superficie complessiva degli impianti destinati alle pubbliche affissioni, con riferimento ad una popolazione di circa 250.000 unità, non può essere inferiore a 4.500 mq.

Come precisato al paragrafo precedente, il Regolamento Comunale, all'art. 11, determina in 6000 mq. la superficie massima riservata al servizio comunale delle pubbliche affissioni. Pertanto i limiti minimo e massimo per il Comune di Verona sono racchiusi tra 4.500 e 6.000 metri quadrati.

Gli spazi attualmente adibiti ad affissione riservati al servizio comunale sono pari a mq 2.495, distribuiti secondo le tipologie indicate nel Progetto di cui all'allegato C del presente Piano.

Per quanto riguarda tali spazi è quindi evidente l'inadeguatezza numerica delle strutture, che restano ben al di sotto del rapporto fissato dall'art. 18, comma 3, del D.Leg.vo n. 507/93 e quindi del limite minimo di 4.500 metri quadrati. Per questo motivo, non potendo soddisfare con gli impianti esistenti le richieste dei cittadini, l'ufficio affissioni deve ancor oggi ricorrere all'utilizzo prevalente di muri nudi e staccionate di cantiere.

Una considerazione a parte meritano le strutture per epigrafi. L'affissione di tale tipologia di annunci fa parte del novero delle affissioni istituzionali. E' pressante la necessità di dislocare nei quartieri cittadini in prossimità dei luoghi di incontro più frequentati strutture di questo tipo al fine di evitare affissioni abusive ovunque. Per tale motivo è stato predisposto un apposito progetto, che sarà sottoposto alla approvazione della Giunta Comunale immediatamente dopo l'approvazione del Piano Generale degli Impianti.

Ulteriori 8.500 mq. sono riservati a soggetti privati per l'affissione diretta di manifesti e simili. Attualmente tali spazi sono gestiti da quattro società concessionarie in forza di due convenzioni stipulate nel 1990 da AGSM che avranno scadenza il 31.12.2004.

PROGETTO DISTRIBUTIVO IMPIANTI DI AFFISSIONE

Per riequilibrare il rapporto tra numero spazi e numero abitanti, è necessario intervenire con un progetto di integrazione e di riqualificazione dell'attuale impiantistica.

A tal fine, il Piano comprende anche una parte progettuale (*Allegato C*) che, in relazione alla attuale ubicazione degli impianti destinati alle pubbliche affissioni e alle esigenze delle varie zone della città, interviene laddove si è riscontrata l'assenza o la carenza di apposita impiantistica comunale.

Tale progetto, da approvare contestualmente al Piano in quanto ne costituisce un allegato, rappresenterà l'ambito entro il quale gli uffici competenti dovranno intervenire sul territorio mediante successivi piani particolareggiati e prevede di dotare la città di mq. 4.500 di impiantistica per affissioni, pari al minimo stabilito per legge e quindi con un aumento complessivo di 2003 mq.

Dovrà inoltre essere programmata un'attività di riqualificazione degli impianti esistenti, in molti casi ormai obsoleti o bisognosi di interventi di manutenzione. Anche tali interventi sono delineati nel progetto allegato.

I tempi per la realizzazione dell'intervento complessivo sono difficilmente ipotizzabili. Pertanto, si prevede che l'arco temporale necessario per rivedere completamente la dotazione degli impianti per affisione non possa essere inferiore ai cinque anni.

CENSIMENTO

RIEPILOGO PER CLASSIFICHE - OSSERVAZIONI

In questa relazione si è ritenuto doveroso dedicare una parte al censimento dei mezzi pubblicitari presenti sul territorio comunale effettuato da AGSM attraverso una ditta esterna negli anni antecedenti il 1999. Occorre però premettere che essendo i dati riferiti a circa quattro anni fa, essi, pur riflettendo una situazione sostanzialmente analoga a quella attuale, non la rispecchiano fedelmente per effetto di variazioni avvenute nel frattempo sul territorio.

Va tenuto inoltre presente che gli schemi utilizzano una terminologia per definire le tipologie dei mezzi pubblicitari in parte diversa da quella esposta nel Piano (per esempio la tipologia lamiera nel Piano è tabella murale, la tipologia standardo è cartello, la tipologia rotor è impianto a messaggio variabile, etc.).

PER DESTINAZIONE

DESTINAZIONE	N. IMP.	N. FOGLI	MQ COMPL.	MQ TASS.
PA Comune	441	3.549	2.527,43	2.645,50
APR Concessione	981	9.358	6.767,78	7.040,00
A Altri	1.104	0	5.728,84	6.158,50
TOTALE	2.526	12.907	15.024,05	15.844,00

Per ragioni di schematicità, l'impiantistica esistente è suddivisa per tre grandi destinazioni:

- **PA**, che comprende gli impianti di proprietà comunale destinati al pubblico servizio delle affissioni;
- **APR**, sono così classificati gli impianti in concessione a soggetti privati. Ad eccezione di n. 8 impianti a messaggio variabile (rotor), tutti gli altri sono riconducibili alla Convenzione del 9 luglio 1990 stipulata con quattro società del settore;
- **A**, che indica tutti gli altri mezzi pubblicitari non compresi nelle precedenti classifiche. Vi rientrano quei cartelli, pannelli, cassonetti, frecce direzionali, autorizzazione e sono collocati lungo le strade, sulle pareti e sui tetti di edifici.

PER TIPOLOGIA

TIPOLOGIA	n. impianti	n. fogli	mq compless.	Mq tassabili
Cartelli	870	0	5.647,70	5.890,50

CF altri	234	0	81,14	268,00
Fioriere	105	420	294,00	315,00
Lamiere	125	601	430,23	432,50
Orologi	43	86	54,18	86,00
Posters	173	4.896	3.672,00	3.672,00
PP plance	246	984	688,80	738,00
Rotors	8	192	144,00	144,00
Stendardi	688	5.456	3.821,60	4.094,00
VETRinette	34	272	190,40	204,00
TOTALE	2526	12.907	15.024,05	15.844,00

GENERALI

DESTINAZIONE	TIPOLOGIA IMPIANTI	QUANTITÀ IMPIANTI	NUMERO FOGLI 70X100	SUPERFICIE REALE MQ	SUPERFICIE TASSABILE MQ
Comune Verona	lamiere muro	125	601	430,23	432,50
	stendardi vari	259	2.052	1.438,80	1.541,00
	vetrinette	34	272	190,40	204,00
	posters	23	624	468,00	468,00
	rotors	8	192	144,00	144,00
Concessionari	stendardi	429	3.404	2.382,80	2.553,00
	posters	150	4.272	3.204,00	3.204,00
	fioriere	105	420	294,00	315,00
	plance pali luce	246	984	688,80	738,00
	orologi	43	86	54,18	86,00
Altri pubblicitari	cartelli propaganda	870	0	5.647,70	5.890,50
	cartelli e frecce	234	0	81,14	268,00
	TOTALE	2.526	12.907	15.024,05	15.844,00

Quello rappresentato è il quadro d'insieme dell'impiantistica esistente. Nella prima colonna sono evidenziati i tre grandi raggruppamenti di gestori; nella seconda le varie tipologie presenti sul territorio e, nelle rimanenti, la consistenza pubblicitaria complessiva. La colonna "Fogli 70x100" esprime il numero degli spazi per affissione di manifesti rapportati al formato base, che è, appunto, di cm 70 di base e cm 100 in altezza. La colonna "superficie reale" esprime i metri quadrati complessivi accertati, ivi compresi i mezzi bifacciali. La colonna "superficie tassabile" esprime i mq assoggettabili ad imposta di pubblicità, dopo gli arrotondamenti di legge. Va detto che quest'ultimo valore comprende, impropriamente, anche gli impianti del pubblico servizio, ai quali, fin che rimangono con questa destinazione, si applica un diritto di affissione

commisurato a "foglio" e non l'imposta di pubblicità da calcolarsi a metro quadrato.

PER GESTORE

TIPOLOGIA	Comune	A&P	Jolly	Publifor	Seipert re	Pubblil an.	Altri	TOTALE
Lamiere								
n. impianti	125							125
n. fogli	601							601
mq reali	430,23							430,23
mq tassabili	432,50							432,50
Standardi								
n. impianti	259	81	116	153	79			688
n. fogli	2.052	624	924	1.224	632			5.456
mq reali	1.438,	436,8	646,80	856,80	442,40			3.821,
mq tassabili	80	0	693,00	918,00	474,00			60
	1.541,	468,0						4.094,
	00	0						00
Vetrinette								
n. impianti	34							34
n. fogli	272							272
mq reali	190,40							190,40
mq tassabili	204,00							204,00
Rotors								
n. impianti								8
n. fogli								192
mq reali								144,00
mq tassabili								144,00
Posters								
n. impianti	23	20	74	39	17			173
n. fogli	624	576	2.112	1.104	480			4.896
mq reali	468,00	432,0	1.584,	828,00	360,00			3.672,
mq tassabili	468,00	0	00	828,00	360,00			00
		432,0	1.584,					3.672,
		0	00					00
Fioriere								
n. impianti			105					105
n. fogli			420					420
mq reali			294,00					294,00
mq tassabili			315,00					315,00
Plance a palo								
n. impianti			246					246
n. fogli			984					984
mq reali			688,80					688,80
mq tassabili			738,00					738,00
Orologi								
n. impianti			43					43

n. fogli			86					86
mq reali			54,18					54,18
mq tassabili			86,00					86,00
Cartelli								
n. impianti							870	870
mq reali							5.647,7	5.647,
mq tassabili							0	70
Altri e frecce							5.890,5	5.890,
n. impianti							0	50
mq reali								
mq tassabili								
TOTALE								
n. impianti	441	101	584	192	96	8	1.104	2.526
n. fogli	3.549	1.20	4.526	2.328	1.112	192	0	12.907
mq reali	2.527	0	3.267	1.684	802,40	144,00	5.728,	15.024
mq tassabili	,43	868,	,78	,80	834,00	144,00	84	,05
	2.645	80	3.416	1.746			6.158,	15.844
	,50	900,	,00	,00			50	,00

Questa tabella indica l'appartenenza di impianti ai vari gestori. La colonna "Altri" reca valori complessivi poiché in fase di censimento non è stato possibile individuare la proprietà di tutti gli impianti. Nelle liste di dettaglio sono comunque esposti i nomi dei gestori accertati.

Occorre rilevare che le frecce ed i cartelli indicatori raggruppati nella classifica CF non rientrano nelle finalità del Piano. Per quanto riguarda le frecce, tra l'altro, la rilevazione è parziale. Buona parte di essi si pongono al di fuori delle regole (Codice della Strada e Regolamento Comunale), per cui, fatta forse eccezione per quelli standard (alberghi, campeggi, ecc.), dovrebbero essere soggetti a rimozione.

Anche tra i mezzi pubblicitari classificati come C, ci sono manufatti non inseribili nel piano. In genere, questi mezzi recano una segnale di direzione e sono installati sia su suolo pubblico che privato, all'incrocio di strade. In diversi casi si potrebbero configurare come preinsegne, anche se anomale (farmacie, supermercati, ecc.).

PER CATEGORIA

GENERALI	N. IMPIANTI	N. FOGLI	MQ REALI	MQ COMPLESSIVI
NORMALE	1.116	4.491	6.583,66	6.983,50
SPECIALE	1.410	8.417	8.440,39	8.860,50
TOTALI	2.526	12.907	15.024,05	15.844,00

DESTINAZIONE	N. IMPIANTI	N. FOGLI	MQ REALI	MQ COMPLESSIVI
COMUNE				
Normale	110	907	642,80	674,00
Speciale	331	2.643	1.884,63	1.971,50
CONCESSIONARI				
Normale	301	3.584	2.609,04	2.690,00
Speciale	680	5.774	4.158,74	4.350,00
ALTRI				
Normale	705	0	3.331,82	3.619,50
Speciale	399	0	2.397,01	2.539,00
TOTALE	2526	12.907	15.024,05	15.844,00

*DOTAZIONE PUBBLICO
SERVIZIO*

TIPOLOGIA	<i>Categoria Normale</i>				<i>Categoria Speciale</i>			
	n. imp.ti	n. fogli	mq superf.	%	n. imp.ti	n. fogli	mq superf.	%

Lamierere	27	163	116,00	27	98	439	314,23	73
Vetrinette	8	64	44,80	23,5	26	208	145,60	76,5
Stendardi	70	560	392,00	27,2	189	1.492	1.046,80	72,8
Posteris	5	120	90,00	19,3	18	504	378,00	80,7
TOTALI	110	907	642,8	25, 5	331	2.643	1.884,6 3	74, 5

Dal calcolo cartografico computerizzato, si ricava la seguente situazione:

- superficie centro abitato mq 70.750.594
- superficie zona categoria speciale mq 10.689.942, corrispondente al 15,11%

Detta percentuale rispetta la disposizione di cui all'art. 4, comma 2, del D.Leg.vo n. 507/93, che prevede come limite massimo il 35%.

La successiva ripartizione, da eseguire quando si avrà l'esatta consistenza degli impianti in essere e di quelli di progetto, riguarda la destinazione degli impianti del pubblico servizio. Secondo le disposizioni regolamentari, il 58% circa

è assegnato alle affissioni istituzionali, sociali o privi di rilevanza economica; il 42% circa alle affissioni di natura commerciale.

Per quest'ultimo segmento, la superficie di categoria speciale non può superare la metà di quella complessiva ad essi destinata. Conseguentemente, la ripartizione tra "normale" e "speciale" dovrà essere equilibrata in tal senso.

PER DENTRO E FUORI CENTRO ABITATI

LOCALIZZAZIONE	Comune		Concessionari		Altri		TOTALI	
	n. imp.	mq sup.	n. imp.	mq sup.	n. imp.	mq sup.	n. imp.	mq sup.
DENTRO								
Lamiere	125	430,23					125	430,23
Vetrinette	34	190,40					34	190,40
Stendardi	259	1.438, 80	425	2.360, 40			684	3.799,20
Posters	23	468,00	148	3.168, 00			171	3.636,00
Rotors			8	144,00			8	144,00
Fioriere			105	294,00			105	294,00
Plance a palo			238	666,40			238	666,40
Orologi			43	54,18			43	54,18
Cartello					501	3.327, 28	501	3.327,28
Altri e frecce					212	69,81	212	69,81
TOTALE DENTRO							2.12 1	12.611, 50
FUORI								
Stendardi			4	22,40			4	22,40
Posters			2	36,00			2	36,00
Plance a palo			8	22,40			8	22,40
Cartelli					369	2.320, 42	369	2.320,42
Altri e frecce					22	11,33	22	11,33
TOTALE FUORI							405	2.412,5 5

PER LUMINOSITA'

DESTINAZIONE	ORDINARI			LUMINOSI O ILLUMINATI		
	n. impianti	mq reali	mq tassabili	n. impianti	mq reali	mq tassabili

COMUNE	441	2.527,43	2.645,50	0	0	0
CONCESSIONARI	918	6.520,80	6.759,00	63	246,98	281,00
ALTRI	1.037	5.211,28	5.621,50	67	517,56	537,00
TOTALE	2.396	14.259,51	15.026,00	130	764,54	818,00

PER AREE VINCOLATE

GENERALI	N. IMPIANTI	N. FOGLI	MQ REALI	MQ TASSABILI
VINCOLO	816	4.758	4.576,73	4.833,00
NON VINCOLO	1.710	8.149	10.447,32	11.011,00
TOTALE	2.526	12.907	15.024,05	15.844,00

TIPOLOGIA	AREE VINCOLATE				AREE NON VINCOLATE			
	n. imp.	n. fogli	mq reali	mq tass.	n. imp.	n. fogli	mq reali	mq tass.
Cartelli	179	0	1.141,31	1.191,50	691	0	4.506,38	4.699,00
Altri e frecce	60	0	22,42	71,00	174	0	58,72	197,00
Fioriere	56	224	156,80	168,00	49	196	137,20	147,00
Lamiere	87	442	316,23	318,50	38	159	114,00	114,00
Orologi	26	52	32,76	52,00	17	34	21,42	34,00
Posters	55	1.512	1.134,00	1.134,00	118	3.384	2.538,00	2.538,00
Plance a palo	71	284	198,80	213,00	175	700	490,00	525,00
Rotors	1	24	18,00	18,00	7	168	126,00	126,00
Stendardi	273	2.156	1.511,60	1.619,00	415	3.300	2.310,00	2.475,00
Vetrinette	8	64	44,80	48,00	26	208	145,60	156,00
TOTALE	816	4.758	4.576,72	4.833,00	1.710	8.149	10.447,32	11.011,00

DOTAZIONE PUBBLICO SERVIZIO								
TIPOLOGIA	AREE VINCOLATE				AREE NON VINCOLATE			
	n. imp.	n. fogli	mq reali	%	n. imp.	n. fogli	mq reali	%
Lamiere	87	442	316,23	73,5	38	159	114,00	26,5
Posters	11	336	252,00	53,8	12	288	216,00	46,2
Stendardi	102	808	568,00	39,5	157	1.244	870,80	60,5
Vetrinette	8	64	44,80	23,5	26	208	145,60	76,5

TOTALE	208	1.650	1.181,03	46, 7	233	1.899	1.346,4 0	53, 3
---------------	-----	-------	----------	----------	-----	-------	--------------	----------

Agli effetti dell'applicazione del divieto previsto dell'art. 23, comma 3, del decreto.lgs. n. 285/92, entrambi i lati delle strade che delimitano le zone vincolate sono stati considerati come vincolati. Per effetto della dizione "in prossimità", sono stati considerati difformi anche i mezzi pubblicitari a parete.

PER CONFORMITA' ALLE NORME

TIPOLOGI A	CONFORMI				NON CONFORMI			
	n. imp.	n. fogli	mq reali	mq tass.	n. imp.	n. fogli	mq reali	mq tass.
Cartelli	150	0	1.001,7 8	1.049,0 0	720	0	4.645,91	4.841,50
Altri e frecce	0	0	0	0	234	0	81,14	268,00
Fioriere	12	48	33,60	36,00	93	372	260,40	279
Lamiere	32	111	80,70	81,00	93	490	349,53	351,50
Orologi	4	8	5,04	8,00	39	78	49,14	78,00
Posters	53	1.296	972,00	972,00	120	3.600	2.700,00	2.700,00
Plance a palo	92	368	257,60	276,00	154	616	431,20	462
Stendardi	235	1.876	1.313,2 0	1.407,0 0	453	3.580	2.508,40	2.687,00
Vetrinette	14	112	78,40	84,00	20	160	112	120
Rotors	0	0	0	0	8	192	144	144
TOTALE	592	3.81 9	3.742, 32	3.913, 00	1934	9.088	11.281, 72	11.931, 00

DOTAZIONE PUBBLICO SERVIZIO

TIPOLOGI A	CONFORMI				NON CONFORMI			
	n. imp.	n. fogli	mq reali	%	n. imp.	n. fogli	mq reali	%
Lamiere	32	111	80,70	18,8	93	490	349,53	81,2
Vetrinette	14	112	78,40	41,2	20	160	112,00	58,8
Stendardi	98	784	548,80	38,1	161	1.268	890,00	61,9
Posters	3	72	54,00	11,6	20	552	414,00	88,4
TOTALE	147	1.079	761,90	30,1	294	2.470	1765,53	69, 9

I valori di conformità sono quelli presentati dalla società incaricata della rilevazioni dei dati. Ad una prima lettura, i giudizi espressi non risultano tutti in linea con gli orientamenti comunali finora emersi nelle varie sedi di valutazione.

Le indicazioni della società esterna non tengono conto della facoltà di deroga al rispetto delle distanze minime introdotta nel nuovo Regolamento Comunale. Per questo motivo devono essere rivisti i giudizi finali di conformità. Prima di farlo, è prudente attendere gli orientamenti definitivi. Anche l'assenza di targhetta di identificazione è stata considerata come difformità alle norme e riguarda gli standardi ed i posters del pubblico servizio.

